



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### DELIBERAZIONE N. 31/8 DEL 6.8.2010

**Oggetto:** Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, relativa all'intervento "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in agglomerato industriale di Suni". Proponente: IRTE S.p.A.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società IRTE S.p.A. ha presentato, a dicembre 2009, e regolarizzato a marzo 2010, l'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale relativa all'intervento "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in agglomerato industriale di Suni". Il progetto è ascrivibile alla categoria di cui al punto 2, lettera c) "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda" dell'Allegato B1 della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008.

L'intervento proposto, il cui costo previsto è pari a circa euro 6.000.000, sarà finanziato con capitali privati e intende usufruire dei finanziamenti in Conto Energia di cui al D.M. 17 Febbraio 2007.

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra nell'area industriale di Suni, su due lotti di terreno adiacenti, il primo ha una superficie di circa 18.500 m<sup>2</sup> (lotto L1A), il secondo di circa 20.000 m<sup>2</sup> (lotto L2A), la potenza massima installata sarà di circa 938,4 kWp nel lotto L1A e 999,7 kWp nel lotto L2A. Si prevede l'installazione di 4.080 pannelli fotovoltaici per il campo L1A e 4.544 pannelli fotovoltaici per il campo L2A, realizzati in silicio policristallino e incassati in più file in un telaio di alluminio di 50 millimetri e posate su di un apposito sistema di montaggio di alluminio palificato, con un angolo d'inclinazione di 30 gradi. Ogni singolo modulo sviluppa una potenza di 230 W nel campo L1A e di 220 W nel campo L2A. I moduli fotovoltaici saranno collocati su strutture metalliche fisse con altezza massima fuori terra di 2,17 metri, costituite da profili in alluminio estruso inclinati di 30 gradi e da profili in acciaio zincato a fuoco infissi nel terreno; la distanza tra le file sarà pari a circa 4,10 metri, le strutture di sostegno dei pannelli saranno infisse nel terreno per profondità di circa 2 metri.

Completano l'intervento la realizzazione, per ciascuno dei due lotti, di una cabina con struttura in cemento armato, di dimensioni in pianta pari a circa 3 metri x 2,50 metri e altezza esterna pari a circa 2,66 metri, in cui saranno alloggiati gli inverter, i quadri elettrici e le protezioni, e di un punto di consegna dell'energia elettrica MT/BT, dove saranno alloggiati i gruppi di misura e le apparecchiature tecnologiche, e da cui partirà il cavidotto interrato, di connessione con la cabina



Enel situata nell'area industriale. Infine è prevista la realizzazione di una recinzione perimetrale lungo la quale saranno impiantate delle essenze autoctone.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), a conclusione dell'istruttoria, preso atto del parere del Servizio tutela paesaggistica per le Province di Oristano e del Medio Campidano, il quale ha comunicato che l'intervento non ricade in area vincolata ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e del vigente Piano Paesaggistico Regionale (PPR), rilevando altresì che "Sotto il profilo paesaggistico non si riscontrano particolari criticità in quanto l'impianto fotovoltaico interessa un'area già da qualche decennio destinata a ospitare strutture industriali", considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, propone di non sottoporre alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) l'intervento in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. in fase di cantiere, i rifiuti generati, dovranno essere opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;
2. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere tempestivamente data notizia alle competenti Soprintendenze ed al Servizio tutela paesaggistica per la Province di Oristano e del Medio Campidano;
3. dovranno essere realizzate le opere di mitigazione visiva previste, consistenti nell'impianto, lungo la recinzione perimetrale, di una siepe costituita da essenze arbustive o arboree autoctone, a tal fine dovranno essere specificate numero e tipologia delle essenze vegetali che si intendono impiantare, in accordo con il Servizio ispettorato ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA) di Oristano;
4. all'atto del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto ai sensi delle norme vigenti dovrà essere prevista una cauzione, a favore dell'Amministrazione procedente, a garanzia dell'esecuzione delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto fotovoltaico; le operazioni di dismissione dovranno essere condotte secondo le seguenti fasi:
  - a. le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio



e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata;

- b. si dovrà provvedere al completo ripristino morfologico e vegetativo dell'area restituendola agli usi originari;
5. prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmessi al Servizio SAVI gli elaborati progettuali che recepiscono le prescrizioni sopra descritte, in particolare, quella di cui al punto 3.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio Sostenibilità ambientale e valutazione impatti.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

#### DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto relativo all'intervento "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra in agglomerato industriale di Suni", proposto dalla società IRTE S.p.A., a condizione che siano rispettate, e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni descritte in premessa. Sull'osservanza delle prescrizioni anzidette dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Suni, la Provincia di Oristano, il Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale del CFVA di Oristano, il Servizio Energia dell'Assessorato regionale dell'Industria e l'A.R.P.A.S.;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci